

<input type="checkbox"/>	ORIGINALE	COPIA
--------------------------	-----------	-------



COMUNE DI FLORESTA

Provincia Messina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 del Reg.
Data 09.09.2014

OGGETTO: Approvazione Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC).

L'anno duemilaquattordici, il giorno 20/09 del mese di SETTEMBRE alle ore 16,00 e seguenti presso la sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla convocazione in sessione ^{STRABORDINARIA} ~~ordinaria~~ in prima convocazione, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale :

CONSIGLIERI	Presen- ti	Assen- ti	CONSIGLIERI	Presen- ti	Assen- ti
1) Bruno Alberto	X		7) Iraci Sareri Salvatore	X	
2) Liuzzo Antonina Tiziana	X		8) Pedalina Salvatore	X	
3) Astone Grazia Pietra P.	X		9) Capizzi Maria	X	
4) Natalotto Luca	X		10) Schepis Salvatore	X	
5) Liuzzo Lina	X		11) Pedalina Antonino T.	X	
6) Scalisi Antonino	X		12) Monforte Filippo		X

Assegnati n.....

In carica n.....

Presenti n. 11

Assenti n. 01

- Presiede il Dott. Bruno Alberto nella qualità di Presidente

Risultano altresì presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio, i Sigg.:--
VIRE SINDACO SCALISI NELLO - ASS. SCALISI M. CONCETTA

- Partecipa il Segretario Comunale Avv. Leonardo Lo Biundo

La seduta è pubblica

-Nominati scrutatori i Signori:

Premesso

- ✓ che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :
 - possesso di immobili e loro natura e valore;
 - erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- ✓ che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:
 - **IMU (imposta municipale propria)**
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
 - **TASI (tributo servizi indivisibili)**
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
 - **TARI (tributo servizio rifiuti)**
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Dato Atto che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

Tenuto Conto della seguente suddivisione per "materia impositiva" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

Visti in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) 682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali

associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

Tenuto Conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

Visto l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001, il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visti

- ✓ il vigente Statuto Comunale;
- ✓ l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione siciliana approvato con la L.R. n. 16/63 e s. m. i.;
- ✓ l'allegato schema di regolamento dell'Imposta Unica Comunale;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

- 1) **Di Dare Atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **Di Approvare** l'allegato Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- 3) **Di Dare Atto** che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2014;
- 4) **Di Trasmettere** la presente deliberazione regolamentare, relativa all'imposta unica comunale (IUC), al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 5) **Di Stabilire** che il Regolamento abbia la massima diffusione nella comunità anche attraverso la pubblicazione in forma permanente sul sito istituzionale dell'Ente;

Il Responsabile dell'Istruttoria



Il Proponente



Il Presidente del Consiglio dà lettura del dispositivo della proposta ed evidenzia che si tratti di un regolamento tipo adattato alle esigenze di Floresta.

Il Cons. Schepis chiede se il Comune sia dotato di una banca dati completa degli immobili al fine di evitare casi di evasione e se sia prevista l'assoggettabilità all'IMU anche dei locali annessi ai luoghi di culto. Chiede di sapere se sia stata prevista una detrazione per la prima casa ai fini TASI, così come era in precedenza prevista per la prima casa ai fini IMU. In ordine all'art. 42 del regolamento relativo alle esenzioni e riduzioni per la TARI, chiede un potenziamento della raccolta differenziata, che allo stato è ferma. Dichiaro che un servizio di raccolta differenziata efficiente possa portare a notevoli risparmi sul fronte dei costi ed anche a guadagni sul versante della vendita dei prodotti del riciclo.

Il Presidente del Consiglio replica che il tema della raccolta differenziata possa essere affrontato con l'entrata in funzione effettiva degli ARO.

Il Vicesindaco afferma che il Comune sia dotato di una banca dati aggiornata degli immobili, già utilizzata per l'imposizione della TARES e dichiara che il tema della raccolta differenziata dovrà essere discusso nell'ambito del piano di gestione dell'ARO.

Non essendovi altri interventi, pone ai voti, per alzata e seduta della proposta avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento per l'approvazione dell'Imposta Unica Comunale" ottenendo il seguente risultato:

Presenti 11 Votanti 11 Favorevoli 11 Astenuti 0 Contrari 0

Il Presidente del Consiglio dichiara, pertanto, approvata la proposta ad unanimità di voti espressi da undici voti espressi da dieci consiglieri presenti e votanti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su riportata proposta di deliberazione;

Vista la Legge 08/06/1990 n. 142, recepita con L.R. 11/12/1991 n. 48;

Rilevata la propria competenza per l'adozione dell'atto ai sensi della L. n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91;

Visto l'Ordinamento Amministrativo per gli Enti Locali della Regione Siciliana approvato con L.R. 16/63 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto l'esito della votazione;

APPROVA

DELIBERA

Di [✓]la superiore proposta avente ad oggetto "Approvazione Regolamento per l'approvazione dell'Imposta Unica Comunale"

COMUNE DI FLORESTA (Prov ME)

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 5 Data 08/09/2014	OGGETTO: Parere sulla proposta di regolamento dell' Imposta Unica Comunale (IUC)
---	--

L'anno duemilaquattordici il giorno otto del mese di settembre alle ore 17,00, l'organo di revisione economico finanziaria esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale inerente l'approvazione del regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, ai sensi della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Premesso che l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 7, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera m) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (L. n. 213/2012), prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

Esaminata la proposta di regolamento IUC;

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 147, commi da 639 a 731 dell'articolo unico;

Visto il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 3 maggio 2014, n. 68;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

OSSERVATA

La congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

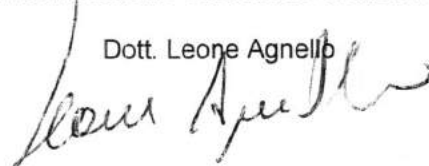
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione inerente il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) .

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott. Leone Agnello



Ai sensi dell' art. 53 della legge n. 142/90, recepito dalla L.R. n. 48/91

ESPRIMONO

In ordine alla regolarità tecnica, PARERE

Li 01/09/2014

FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio

Mazzeo Aurelio

FAVOREVOLE

Il Responsabile di Ragioneria

Mazzeo Aurelio

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta sopra citata,

VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90, recepito dalla L.R. n. 48/91;

RITENUTO di approvare e fare propria la proposta di delibera di cui sopra;

VISTO il vigente O.A.EE.LL., così come modificato dalle LL.RR. n. 4891 e n. 44/91;

ad unanimità di voti espressi come per legge;

DELIBERA

DI APPROVARE e fare propria la suindicata proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo, sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e diritto che per la motivazione.

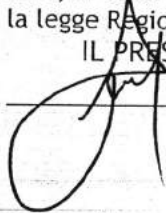
Inoltre, il Consiglio Comunale, ritenuto urgente provvedere in merito per le motivazioni espresse in premessa del presente atto, con separata votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano

DELIBERA

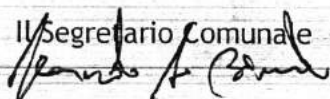
Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2 della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44.

Il verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con la legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16 viene sottoscritto come segue:

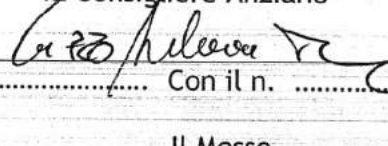
IL PRESIDENTE



Il Segretario Comunale



Il Consigliere Anziano



Il presente atto sarà pubblicato all'albo pretorio il Con il n.

Il Messo

Il sottoscritto, Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

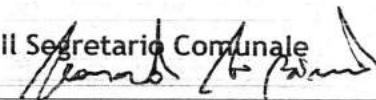
- che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

Sarà affissa all'albo pretorio comunale il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, c. 1, L..R. 3/12/1991, n. 44);

Dalla Residenza comunale, li... 09.09.2014

Timbro

Il Segretario Comunale



Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, pubblicata all'albo pretorio per quindici giorno consecutivo dalal come previsto dall'art. 11 :

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO.....

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1 della L.R. 3 dicembre 1991, n 44)

il giorno dell'adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art 12, comma 2 della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44)

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale